



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Veneto

Programma di Sviluppo Locale: "IN.S.I.E.M.&

Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"

Delibera Gal n. 44 del 29.07.2019

Sottomisura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale Leader" - Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO A REGIA GAL

REG UE 1305/2013, Art.20
REG UE 1303/2013, Art.32-35

Codice misura	19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
Codice sottomisura	19.2	Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
Codice tipo intervento	19.2.1.x	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
Progetto Chiave	PC04	Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo
Autorità di gestione		Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di Misura		Direzione AdG FEASR e Foreste
Gruppo di Azione Locale		GAL Baldo-Lessinia



1. Descrizione generale

1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il settore turistico rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia un ampio potenziale di sviluppo e crescita locale sia dal punto di vista occupazionale e culturale che di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Due sono gli aspetti "turisticamente attrattivi" che caratterizzano l'area: la presenza del Lago di Garda, uno dei poli turistici più frequentati d'Europa, e la città di Verona ai primi posti in Italia per

presenze turistiche. Il territorio presenta un ampio patrimonio enogastronomico, culturale e naturale e vi sono diverse aree protette oltre al Parco Naturale Regionale della Lessinia.

Il settore turistico locale, che si caratterizza per sostenibilità, rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia il primo ambito di diversificazione dell'economia locale. Sul territorio è presente un numero importante di strutture ricettive, alberghiere e extra-alberghiere.

Allo stato attuale, l'affluenza turistica è stagionale e concentrata in particolare su alcune aree, in particolare del Lago di Garda, dove il settore turistico è il cardine dell'economia.

Il margine di sviluppo del settore è ancora ampio. Nel resto del territorio la varietà e qualità dell'offerta turistica può essere notevolmente migliorata. Per attrarre nuovi flussi turistici destagionalizzati e diffusi su tutto il territorio è determinante diversificare, ampliare e potenziare l'offerta soprattutto per quanto riguarda il turismo sostenibile, lento, enogastronomico, esperienziale e sportivo dando vita a investimenti nella formazione degli operatori, perché siano in grado di rispondere adeguatamente alle sfide.

Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

1.2. Obiettivi

- a. Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
- b. Focus Area (secondaria) 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
- c. PSL - Ambito di interesse 2 Turismo Sostenibile.
- d. PSL - Obiettivi specifici PSL 1.4 Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione, 1.6 Favorire la nascita di un'offerta turistica integrata.
- e. PSL – Progetto Chiave PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai Comuni di Affi, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Malcesine, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti pubblici che possono partecipare al presente bando a regia sono stati individuati nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo così come illustrato dal Quadro 5.2.4 e 5.2.5 del PSL, sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL, selezionati secondo quanto descritto nel Quadro 5.2.6 del PSL e approvati con delibera del C.d.A. n.14 del 10/03/2016. Le relative operazioni attivate sono descritte nell'Allegato 11.2 del presente Bando e si inseriscono

all'interno del Progetto Chiave PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo.

a. Enti locali territoriali

N°	denominazione	C.F.
R28	Unione Montana del Baldo-Garda	80010140236

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati

- a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2.
- b. Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16".
- c. Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- a. L'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
- b. L'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
- c. L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
- d. Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
- e. Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
Non sono ammessi:
 - i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1;
- f.
 - ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari;
 - iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

- a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti.
- b. Le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite linee guida e disposizioni regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

- a. Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, per quanto riguarda in particolare:
 - i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi]
 - ii. strumenti e servizi di informazione relativi a
 - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche)
 - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.
- b. Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

- a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.
- b. Spese relative ad interventi non ammissibili, in particolare quelli indicati nel paragrafo 3.2, punto f).

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:

- **7 mesi (sette)**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

- a. L'importo a bando è pari a euro 88.000,00 (**ottantottomila/00**).

I nominativi dei beneficiari, il loro codice fiscale/p.iva e l'importo di spesa ammissibile attribuito sono dettagliati nella tabella seguente:

Beneficiari		
Denominazione	C.F.	Spesa ammissibile
Unione Montana del Baldo-Garda	80010140236	88.000,00 (mila/00)

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:

- a. Enti locali territoriali 100%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

- a. L'importo massimo della spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto è determinato al precedente punto 4.1.
Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- b.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

- b. Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

- a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.

- b. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un **punteggio minimo pari a 20 punti**.
- c. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
- d. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

2) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti

Criteria di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Soggetto pubblico aggregato	100
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	50
2.1.3 Soggetto privato in grado di rappresentare un'aggregazione di enti di diritto privato	20

Criterio di assegnazione:

- 2.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni (Unioni di Comuni, Unioni di Comuni montani, Unioni Montane).
- 2.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.
- 2.1.3 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un insieme o aggregazione di singoli enti di diritto privato senza scopo di lucro e, comunque, un'organizzazione di livello sovracomunale.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando.
- b. Per domande presentate da soggetti pubblici: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
- c. Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.
- d. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.
- e. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in << de minimis >>, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.
- f. I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera e) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti



entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività.
- b. Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) L'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e Foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre
Tel. 041/2795432, fax 041/2795492

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <http://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67/c

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Baldo-Lessinia - Via G. Camuzzoni 8 – 37038 Soave (VR)

Tel. 045/6780048

Email: gal@baldolessinia.it

PEC: gal.baldolessinia@bpec.it

Sito internet: <http://www.baldolessinia.it>

11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Piano di attività
11.2	Allegato tecnico - Descrizione sintetica delle operazioni attivate a regia
11.3	Allegato tecnico - Bozza di convenzione tra il soggetto richiedente/beneficiario ed il GAL Baldo-Lessinia

11.1 Schema - Piano di attività

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal bando per la specifica tipologia di intervento, anche i fini della eventuale classificazione e valutazione delle spese, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile del piano di attività
- definizione e descrizione dell'intervento e dei relativi obiettivi
- descrizione analitica iniziative ed attività previste, anche con riferimento ai relativi strumenti e prodotti
- descrizione dei target di riferimento e/o dell'utenza interessata dall'intervento
- descrizione dei risultati previsti rispetto agli obiettivi
- cronoprogramma generale



11.2 Allegato tecnico - Descrizione sintetica delle operazioni attivate a regia

BENEFICIARIO

Unione Montana del Baldo-Garda.

TITOLO

Realizzazione di materiale informativo e promozionale e di eventi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello del territorio italiano e del turismo internazionale, e accoglie ogni anno 12 milioni di presenze sulla sola sponda veronese, molte delle quali straniere. Affacciato sul lago, il Monte Baldo è un paradiso per gli amanti della natura, denominato HortusEuropae, giardino d'Europa, dai botanici per l'eccezionalità del suo ambiente vegetale.

Il progetto chiave intende sostenere lo sviluppo del turismo sportivo in quest'area, che ha una particolare predisposizione in questo senso, data la presenza di alcune infrastrutture, di molte associazioni sportive e di uno scenario naturale unico nel suo genere, data anche l'opportunità rappresentata dall'enorme numero di turisti che frequentano il Lago di Garda ogni anno. Sull'esempio del vicino Trentino, l'area del Baldo e Garda veronese potrebbe infatti diventare, per il territorio della Provincia di Verona, l'area prediletta per la pratica degli sport outdoor.

Nell'ambito del progetto complessivo verranno qualificati e messi in sicurezza numerosi tratti di percorsi e itinerari per la viabilità escursionistica e ciclabile (anche mountain bike), valorizzandoli dal punto di vista turistico attraverso la posa di bacheche informative e aree di sosta, in particolare nei luoghi frequentati dal turismo sportivo (falesie per arrampicate, punti di attracco del canyoning).

In questo contesto, l'intervento proposto dall'Unione Montana del Baldo-Garda sarà volto a realizzare materiale informativo e promozionale e organizzare eventi, con un focus particolare sulle opportunità offerte dal territorio per il turismo sportivo.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel bando.

Nello specifico vengono proposti interventi di realizzazione di materiale informativo e promozionale e di eventi legati al turismo sportivo outdoor sul territorio del Monte Baldo.

PROGETTO D'INTERVENTO

L'Unione Montana, in ottemperanza ai propri fini istituzionali di coordinamento tra gli enti locali del territorio, realizzerà interventi di qualificazione e valorizzazione dei percorsi e itinerari promossi dal Progetto Chiave, armonizzando e integrando gli interventi realizzati dai Comuni.

Nello specifico l'Unione si occuperà della promozione di tutti gli interventi previsti dal Progetto Chiave tramite:

Realizzazione di materiale informativo e promozionale;

Organizzazione di eventi.

11.3 Bozza di convenzione tra il l'Unione Montana del Baldo-Garda ed il GAL Baldo-Lessinia

(Secondo quanto stabilito al punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A alla DGR n. 1972/2016 che ha modificato e integrato il paragrafo 12.3 – Allegato Tecnico – Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'Allegato B - DGR n. 1214/2015)

PSL 2014-2020 del GAL Baldo-Lessinia – “IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

Sottomisura 19.2: Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

CONVENZIONE

TRA

Il Gruppo di Azione Locale Baldo-Lessinia (di seguito GAL), Associazione riconosciuta dalla Regione del Veneto, avente sede a Soave (VR), C.F. 93012010233, rappresentato dal Presidente, dott. Ermanno Anselmi, in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

E

L'Unione Montana del Baldo-Garda (di seguito Soggetto beneficiario), avente sede a in Via n. ... C.F., rappresentato da..... in attuazione della Deliberazione n. del

PREMESSO CHE

con DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 la Regione Veneto ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto per la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013;

la Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020

- si articola nei seguenti tipi di intervento:

19.1.1 – Sostegno alla animazione dei territori e della preparazione della strategia;

19.2.1 – Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

19.3.1 – Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;

19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL.

- prevede l'attuazione di “Progetti Chiave”, finalizzati a:

1. assicurare la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie;

2. convergere verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio;

3. favorire l'interazione tra soggetti pubblici e privati;

4. consolidare specifiche opportunità di sviluppo e/o concorrere alla soluzione di particolari criticità e problematiche;

L'iter realizzato dal GAL Baldo-Lessinia si è sviluppato nelle seguenti tappe:

- nell'anno 2015 è stato avviato un percorso di ascolto del territorio e costruzione partecipata del PSL 2014-2020 denominato “Il Raccolto delle Idee”;

- è stata predisposta una scheda per la raccolta delle manifestazioni di interesse per progettualità da realizzare all'interno del nuovo PSL 2014-2020, presentata ai Soci nel corso dell'Assemblea dei Soci, pubblicata sul sito del GAL e inviata a tutti i Soci e ai Comuni dell'ATD a mezzo PEC e mail;
- la scheda predisposta prevedeva la possibilità di presentare una proposta progettuale in forma singola o associata, indicandone le interazioni con altri progetti, lo stato di avanzamento progettuale, gli interventi e il budget previsti, e doveva essere restituita al GAL entro il 22.01.2016;
- entro il 22.01.2016 sono pervenute alla segreteria del GAL 114 schede, 65 delle quali inviate da enti pubblici e 49 da privati/associazioni, tutte archiviate e disponibili presso gli uffici del GAL;
- fra le 65 manifestazioni d'interesse pervenute da parte di enti pubblici ne sono state selezionate 27 sulla base dei seguenti criteri:
 - coerenza con i fabbisogni individuati dalla fase di ascolto e analisi del territorio;
 - sostenibilità economica e durevolezza progettuale;
 - integrazione e connessione con interventi presentati da soggetti privati, come previsto dallo strumento dei Progetti Chiave
 - aggregazione di più enti pubblici con connessioni geografiche e tematiche.
- sono successivamente stati identificati cinque focus geografici e tematici di Progetti Chiave:
 - PC01 Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: L'Alta Via della Montagna veronese
 - PC02 Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: La Dorsale della Storia
 - PC03 Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo
 - PC04 Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo
 - PC05 Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino;
- con il provvedimento n. 14 del 10.03.2016 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha deliberato la selezione dei Progetti Chiave e degli interventi "a regia GAL" previsti, nonché dei parametri utilizzati per identificarli;
- quanto sopra è stato presentato, pubblicamente, nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 17.03.2016;
- con Deliberazione del CdA del Gal Baldo - Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stato approvato il PSL 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"; all'interno del quale sono stati inseriti i "Progetti Chiave" e i relativi interventi a regia GAL;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, e al G.A.L. "Baldo - Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;
- con deliberazione n. 40 del 29.11.2016, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e ha preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;
- con deliberazione n. __ del _____ il Consiglio di Amministrazione del GAL ha attivato il Progetto Chiave n.4 e la proposta di bando per l'Intervento 19.2.1.x che è stata successivamente inviata ad AVEPA;

- a seguito della Commissione congiunta GAL - AVEPA il Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. ___ del _____ ha approvato il bando a regia per l'intervento 19.2.1.x di cui risulta beneficiaria l'Unione Montana del Baldo-Garda cui sono stati assegnati euro.....al netto dell'iva;

- secondo quanto previsto dal punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A alla DGR n. 1972/2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3 – Allegato Tecnico – Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'Allegato B - DGR n. 1214/2015 si rende necessario stipulare una convenzione/protocollo d'intesa tra ciascun beneficiario predeterminato degli interventi attivati con modalità a regia GAL e il GAL stesso

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e fine

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione degli impegni e dei rapporti tra il GAL e il beneficiario predeterminato per la realizzazione dell'intervento finanziato come descritto nell'Allegato A alla presente convenzione.

La relativa operazione attivata dal titolo “.....”, si inserisce all'interno del Progetto Chiave n. 4 “Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo” condividendone presupposti, motivazioni e obiettivi.

Art. 2 – Impegni del GAL

Il GAL ha pubblicato sul BUR della Regione Veneto il bando per gli interventi da realizzare con la formula a regia GAL oggetto della presente Convenzione, affinché il beneficiario predeterminato possa presentare la domanda di aiuto ad AVEPA.

La pubblicazione del bando a regia GAL non costituisce garanzia di concessione del finanziamento da parte di Avepa, poiché la domanda di aiuto dovrà essere sottoposta a istruttoria per verificarne la coerenza con quanto descritto nel bando del GAL e nel PSL, e l'ammissibilità delle spese previste.

L'importo dell'aiuto previsto dal bando a regia a favore del soggetto beneficiario è pari a Euro

Ai fini di garantire la massima trasparenza e visibilità degli interventi finanziati, nonché avvicinare cittadini e portatori di interesse alle operazioni attivate, l'iniziativa finanziata oggetto della presente convenzione sarà promossa e pubblicizzata in un'apposita sezione all'interno del sito internet del GAL.

Art. 3 – Obblighi e compiti del beneficiario predeterminato

Il beneficiario predeterminato s'impegna a rispettare i seguenti obblighi e compiti.

3.1 Presentazione della domanda di aiuto e realizzazione degli interventi

Il beneficiario predeterminato:

3.1.1 Presenta regolare domanda di aiuto a AVEPA nei tempi e nei modi previsti dal bando a regia pubblicato dal GAL, con tutti gli allegati richiesti;

3.1.2 Assicura la coerenza di ciascun intervento proposto con le politiche e le progettualità in atto nell'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Baldo-Lessinia;

3.1.3 Rendiconta ad AVEPA, entro i termini previsti dal bando a regia, la spesa relativa agli interventi realizzati;

3.1.4 Stanzia in bilancio le somme necessarie per la copertura dei costi non coperti dal contributo e/o non ammessi a finanziamento;

3.1.5 Partecipa alle attività formative promosse dal GAL Baldo-Lessinia, anche in collaborazione con AVEPA, per la corretta gestione amministrativa e rendicontativa dei progetti finanziati;

3.1.6 Rispetta i vincoli previsti dal PSR VENETO 2014-2020 per il periodo di stabilità delle operazioni che verranno finanziate;

3.1.7 Garantisce la custodia e la manutenzione della infrastruttura finanziata al fine di assicurarne la funzione e la fruizione pubblica nel tempo.

3.2 Comunicazione

Il beneficiario predeterminato:

3.2.1 Consegna al GAL le relazioni di sintesi in formato elettronico relative all'intervento, acconsentendo alla loro pubblicazione sul portale e sugli altri strumenti di comunicazione del GAL;

3.2.2 Inserisce in tutti gli strumenti di comunicazione inerenti il progetto il logo del GAL e il logo del PSL.

3.3 Monitoraggio

Il beneficiario predeterminato:

3.3.1 Trasmette al GAL, con cadenza trimestrale, un report sullo stato di avanzamento delle attività e della spesa del progetto finanziato, e trasmette al GAL il questionario e/o altri strumenti richiesti per la valutazione del PSL.

3.4 Integrazione con gli interventi privati

Il beneficiario predeterminato:

Si impegna a ricercare e attuare concretamente la migliore e più proficua integrazione (ad esempio: convenzioni, protocolli di intesa, accordi) tra l'intervento finanziato e le imprese/altri soggetti potenziali partecipanti ai bandi pubblici promossi dal GAL all'insegna dei principi di trasparenza, parità di trattamento e approccio partecipativo.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione avrà durata fino al termine della Programmazione Leader 2014-2020, fissato al 31.12.2022, e/o comunque fino a quando si concluderanno gli obblighi connessi con l'operazione a regia, che possano determinare eventuali penalità a carico del GAL in base a quanto previsto all'art. 5.

Restano in ogni caso validi tutti gli altri termini ed impegni che il Soggetto beneficiario si assumerà con AVEPA, Regione Veneto ed altri eventuali soggetti coinvolti, nella realizzazione dell'operazione prevista dall'oggetto della presente convenzione.

Al fine di garantire il mantenimento delle opere nel tempo, gli impegni previsti al punto 3.3.3 della presente convenzione si intendono validi nei confronti del GAL a tempo indeterminato.

Art. 5 – Sanzioni e penalità

Qualora il beneficiario predeterminato non realizzi quanto previsto nei tempi e secondo le modalità previste, il GAL Baldo-Lessinia potrà svolgere azione di rivalsa se la mancata realizzazione di quanto previsto da parte del beneficiario predeterminato dovesse comportare una riduzione di fondi assegnati al PSL da parte della Regione Veneto in applicazione degli Indirizzi Procedurali e più in generale della normativa regionale ed europea.

In particolare il GAL Baldo-Lessinia si riserva di applicare al soggetto beneficiario una penalità proporzionale in base all'entità del danno economico subito dal GAL per il mancato rispetto degli impegni assunti, qualora non imputabili a cause di forza maggiore o da esso non dipendenti.

Art. 6 – Controversie

Per tutte le controversie tra il GAL e il beneficiario predeterminato che non siano definibili in via amministrativa è competente il Foro di Verona.

E' esclusa ogni responsabilità del GAL Baldo-Lessinia su controversie che dovessero insorgere tra soggetto beneficiario e AVEPA, appaltatori dei lavori o altri soggetti.

All. A Descrizione dell'intervento previsto.

Soave (VR), li

Per il GAL Baldo-Lessinia
Il Presidente
Dott. Ermanno Anselmi

Per l'Unione Montana del Baldo - Garda
Il Presidente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

